

REGOLAMENTO
GESTIONE
RIFIUTI

I N D I C E

- Articolo 1 - Riferimenti normativi
- Articolo 2 - Principi generali
- Articolo 3 - Oggetto del regolamento
- Articolo 4 - Attività di competenza del Comune
- Articolo 5 - Rifiuti speciali assimilati ai rifiuti solidi urbani
- Articolo 6 - Oggetto della raccolta differenziata
- Articolo 7 - Finalità
- Articolo 8 - Obbligo di raccolta differenziata
- Articolo 9 - Tipologia e modalità del servizio di raccolta differenziata.
 - 9.1 raccolta porta a porta;
 - 9.2 raccolta stradale;
 - 9.3 ecocentro comunale;
 - 9.4 servizio raccolta ingombranti a domicilio.
- Articolo 10 - Criteri di organizzazione del servizio di raccolta
- Articolo 11 - Caratteristiche e gestione cassonetti
- Articolo 12 - Compostaggio domestico
- Articolo 13 - Servizio zona Piramidi
- Articolo 14 - Cestini porta rifiuti
- Articolo 15 - Spazzamento stradale
- Articolo 16 – Istituzione nuovi servizi
- Articolo 17 - Carico e scarico di merci e materiali
- Articolo 18 - Disposizioni per proprietari di animali domestici
- Articolo 19 - Divieti ed obblighi
- Articolo 20 - Vigilanza del servizio
- Articolo 21 - Sanzioni
- Articolo 22 - Disposizioni finali
- Articolo 23 - Entrata in vigore

ARTICOLO 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento, che disciplina la gestione dei Rifiuti urbani sotto il profilo tecnico ed igienico-sanitario, è adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale" (e successive modificazioni ed integrazioni).

ARTICOLO 2 - PRINCIPI GENERALI

L'intero ciclo della raccolta e dello smaltimento/recupero dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse ed è sottoposto all'osservanza dei seguenti criteri generali di comportamento:

1. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
2. deve essere garantito il rispetto delle norme igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
3. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitata qualsiasi forma di degrado dell'ambiente e del paesaggio;
4. devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
5. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiale o energia.

Il Comune promuoverà con la società partecipata Soraris S.p.A. - se del caso, di concerto con l'eventuale Concessionaria dei servizi, e/o altri Enti o Associazioni operanti nel settore ecologico sul territorio - la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione tendenti a limitare la produzione dei rifiuti, nonché ad attuare tutte le possibili forme di raccolta differenziata tesa al recupero di materiali e/o energia. Ciò potrà avvenire anche con il coinvolgimento dei cittadini-utenti.

Nell'attività di gestione, il Comune si può avvalere della collaborazione di associazioni di volontariato e della partecipazione di cittadini e di loro associazioni.

ARTICOLO 3 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati sul territorio comunale.

Agli effetti dell'applicazione del presente Regolamento, come previsto dall'art. 198 del D. Lgs. n. 152/2006, i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi da quelli di cui al punto a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 198, comma 2, lett. g) del D. Lgs. n. 152/2006;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche e aree private comunque soggette a uso pubblico e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

ARTICOLO 4 - ATTIVITÀ' DI COMPETENZA DEL COMUNE

Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202 del D. Lgs. n. 152/2006, compete obbligatoriamente al Comune la gestione in regime di privativa delle operazioni di raccolta, spazzamento, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani.

ARTICOLO 5 - RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 29.5.1998, i rifiuti speciali assimilati agli urbani per i quali organizzare il servizio sono quelli di cui al n. 1 punto 1.1.1. lettera a) della delibera 27.7.1984 (Comitato Interministeriale di cui all'art. 5 del D.P.R. 915/82), compatibilmente con la potenzialità organizzativa del servizio pubblico.

Nel caso in cui la raccolta dei rifiuti assimilati presso determinate utenze, comporti modalità particolari e diverse da quelle stabilite per il normale servizio di raccolta rifiuti, queste modalità verranno adottate in base a specifici accordi tecnici ed economici direttamente con la società che gestisce il servizio di raccolta rifiuti, e comporteranno, per i relativi utenti, tariffe proporzionali agli oneri che ne deriveranno. I suddetti accordi dovranno comunque avere l'approvazione del Comune e in nessun caso dovranno comportare oneri aggiuntivi per il Comune.

ARTICOLO 6 - OGGETTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata è effettuata in attuazione di quanto previsto dagli artt. 205 e 219 del D. Lgs. n. 152/2006, fatti salvi i necessari adeguamenti alle caratteristiche precipue del territorio

comunale, per quanto concerne le modalità di conferimento e smaltimento/recupero, nonché agli eventuali obblighi derivanti dall'adesione all'Autorità d'ambito costituita ai sensi dell'articolo 202 del D.Lgs. n. 152/2006.

La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani interessa:

- principalmente quelle frazioni merceologiche che, raccolte separatamente, sono direttamente riutilizzabili, quali vetro, plastica, alluminio, carta, cartone, frazione organica, imballaggi, materiali ferrosi e ogni altro materiale o sostanza il cui riutilizzo si dimostri economicamente conveniente anche rispetto ai vantaggi ambientali;
- oppure quei materiali o sostanze che, se smaltite unitamente agli altri rifiuti urbani, a causa del loro carico di contaminazione, potrebbero comportare problemi di inquinamento ambientale e risultare pericolose per la salute pubblica: fanno parte di questa seconda categoria le pile scariche e batterie esauste, i farmaci inutilizzati o scaduti, i prodotti e i relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F", apparecchiature elettriche ed elettroniche in disuso, gli oli e grassi animali e vegetali, gli oli minerali usati, ecc.

ARTICOLO 7 - FINALITA'

La raccolta differenziata è finalizzata a:

- a) diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire tal quali;
- b) favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero dei materiali fin dalla fase della produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- c) migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- d) ridurre le quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- e) favorire il recupero di materiali per la produzione di energia anche nella fase di smaltimento finale.

ARTICOLO 8 - OBBLIGO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

I detentori hanno l'obbligo di conferire separatamente, secondo le modalità riportate negli articoli successivi, i seguenti rifiuti distinti per tipo:

- 1) frazione "secca" dei rifiuti solidi urbani;
- 2) frazione "umida" dei rifiuti solidi urbani;

- 3) carta, cartone e tetrapak;
- 4) vetro;
- 5) lattine ed imballaggi in plastica;
- 6) beni durevoli, quali frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computers, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria e simili;
- 7) legname e manufatti in legno;
- 8) componenti elettronici;
- 9) ingombranti non differenziabili;
- 10) materiale inerte provenienti da piccole manutenzioni di abitazioni private;
- 11) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde, scarti ligneo-cellulosici naturali;
- 12) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti;
- 13) materiali ferrosi;
- 14) indumenti smessi;
- 15) rifiuti urbani pericolosi: Oli minerali; Pile; Farmaci; Contenitori etichettati T e/o F; apparecchiature elettriche ed elettroniche; Vernici.

E' vietato conferire i rifiuti oggetto di raccolta separata con modalità diverse da quelle fissate.

ARTICOLO 9 - TIPOLOGIA E MODALITÀ' DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

La raccolta differenziata dei rifiuti è organizzata tramite servizi porta a porta, raccolta stradale e conferimento diretto all'Ecocentro Comunale di via 1° Maggio.

9.1 RACCOLTA PORTA A PORTA

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani porta a porta è così organizzato:

9.1.a) frazione secca:

I rifiuti urbani appartenenti alla "frazione secca" verranno conferiti direttamente dagli utenti tramite contenitori da 120 litri muniti di chip. I rifiuti depositati all'esterno o sopra il contenitore non verranno raccolti.

Eventuali appositi contenitori di diversa volumetria potranno essere forniti dal Comune per le attività economiche con significativa produzione di rifiuto "secco" oppure per situazioni abitative in contesti particolari.

La raccolta è prevista con frequenza quindicinale.

La frazione secca dei rifiuti è costituita indicativamente da:

- Calze in nylon;
- carte oleate e plastificate;
- rasoi usa e getta;
- Penne biro;
- assorbenti;
- mozziconi di sigaretta;
- CD e DVD;
- Sacchi per aspirapolvere;
- Lastre radiografiche;
- Cialde in plastica per caffè;
- Spazzolini;
- Oggetti / tubi in gomma;
- ed in genere da tutto ciò che non viene raccolto in modo differenziato.

9.1.b) carta, cartone e tetrapack

I rifiuti urbani appartenenti alle categorie “carta”, “cartone” e “tetrapak” verranno conferiti direttamente dagli utenti tramite cestoni forniti dal Comune. All’occorrenza detti rifiuti potranno essere conferiti impacchettati a fianco del cestone. Ogni singolo cestone, o pacco, non può pesare più di 5 kg. Eventuali appositi contenitori potranno essere forniti dal Comune per le attività economiche con significativa produzione dei suddetti rifiuti oppure per situazioni abitative in contesti particolari.

La raccolta è prevista con frequenza quindicinale.

9.1.c) imballaggi in plastica e lattine

I rifiuti urbani appartenenti alle categorie "plastica" e "lattine" verranno conferiti direttamente dagli utenti tramite sacchi trasparenti in polietilene (ogni singolo sacco non può pesare più di 5 kg). Eventuali appositi contenitori potranno essere forniti dal Comune per le attività economiche con significativa produzione dei suddetti rifiuti oppure per situazioni abitative in contesti particolari.

La raccolta è prevista con frequenza quindicinale.

I contenitori di plastica vanno svuotati del loro contenuto, puliti e schiacciati.

La frazione “plastica” dei rifiuti è costituita indicativamente da:

- contenitori dello yogurt;
- bottiglie e flaconi per acqua minerale, bibite, oli alimentari, succhi, latte;
- confezioni per dolci;
- vaschette porta uova;
- reti per frutta e verdura;
- barattoli per alimenti;
- coperchi;
- contenitori per alimenti per animali;
- flaconi per detersivi e saponi;
- scatole e buste per il confezionamento degli abiti;
- imballaggi in plastica e polistirolo;
- sacchetti della spesa;
- prodotti per l'igiene personale e della casa: barattoli vari per cosmetici, per salviette umide, per detersivi e acqua distillata.

La frazione “lattine” dei rifiuti è costituita indicativamente da:

- latte e lattine per bibite ed alimenti.
- contenitori e pellicole in alluminio in genere;
- scatolette per tonno, carne, pesce, legumi e creme;
- vaschette per alimenti;
- tubetti per conserve, creme e cosmetici;
- capsule e tappi per bottiglie olio, vini e liquori;
- foglio alluminio per rivestimento alimenti (es. cioccolato);
- coperchi vasetti;
- coperchi yogurt.

9.1.d) vetro

I rifiuti urbani appartenenti alle categorie “vetro” verranno conferiti direttamente dagli utenti tramite secchielli forniti dal Comune. Ogni singolo secchiello non può pesare più di 5 kg. Eventuali appositi contenitori potranno essere forniti dal Comune per le attività economiche con significativa produzione del suddetto rifiuto oppure per situazioni abitative in contesti particolari. La raccolta è prevista con frequenza quindicinale.

9.2 RACCOLTA STRADALE

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in modalità stradale è così organizzato:

9.2.a) frazione organica

I rifiuti urbani appartenenti alla "*frazione organica*" verranno conferiti direttamente dagli utenti tramite sacchi compostabili certificati a norma UNI EN13432-2002, nei contenitori stradali da 240 litri muniti di serratura e chiavi di apertura per ciascuna utenza.

Eventuali appositi contenitori di diversa volumetria potranno essere forniti dal Comune per le attività economiche con significativa produzione di rifiuti organici.

Gli scarti vegetali da manutenzione del verde compresi tronchi e ramaglie devono essere conferiti presso l'Ecocentro Comunale.

La frazione organica dei rifiuti è costituita indicativamente da:

- avanzi di cucina (privi di eventuali contenitori): pane, pasta, riso, carne, ossa, lische, gusci di crostacei, gusci d'uovo, frutta, verdura, formaggi;
- fondi di caffè e the;
- tovaglioli / fazzoletti;
- escrementi e lettiere di piccoli animali;
- foglie, fiori e piccole piante di appartamento.

9.2.b) pannolini e pannoloni

Nel territorio sono ubicati idonei contenitori da 240 litri muniti di serratura per la raccolta di pannolini e pannoloni. Per l'acquisizione della chiave gli utenti devono presentare apposita domanda allo "Sportello Rifiuti" del Comune. La chiave dovrà essere restituita al Comune al venir meno della necessità per cui è stata richiesta.

Pannolini e pannoloni possono inoltre essere conferiti con la "frazione secca" dei rifiuti (contenitore da 120 litri munito di chip) o presso l'ecocentro comunale

9.2.c) pile e farmaci

Presso le farmacie e altri opportuni siti sono ubicati idonei raccoglitori per la raccolta differenziata dei farmaci scaduti.

Presso alcuni rivenditori e altri opportuni siti sono ubicati idonei raccoglitori per la raccolta differenziata delle pile esauste.

9.3 ECOCENTRO COMUNALE

L'ecocentro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti è ubicato in via 1° Maggio a Torri di

Quarteseolo.

All'ecocentro comunale possono essere conferiti i rifiuti dei cittadini e delle attività produttive iscritti al ruolo per la Tariffa di Igiene Ambientale.

Per l'accesso all'Ecocentro gli utenti - domestici e non domestici - dovranno esibire al personale addetto alla custodia il "Tesserino" rilasciato dallo "Sportello Rifiuti" del Comune. L'accesso all'Ecocentro da parte delle utenze non domestiche è comunque vincolato alla compilazione dell'apposito modulo previsto dal D.M. 8.4.2008 (e successive modificazioni ed integrazioni).

Il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro deve avvenire secondo le seguenti modalità:

- a) i rifiuti in arrivo all'ecocentro dovranno essere conferiti già separati, in modo da permettere una facile e sicura movimentazione, senza rischi di sversamento o di occupazione di spazi diversi o maggiori di quelli assegnati al tipo di rifiuto;
- b) in caso di insufficienza di spazio allo stoccaggio del rifiuto in arrivo, il personale incaricato potrà temporaneamente rifiutare l'accesso e il relativo conferimento alla piattaforma, rinviando l'utente ad un periodo successivo;
- c) il personale incaricato può altresì impedire, a suo insindacabile giudizio, lo scarico del tipo di rifiuto non pienamente separato da altro rifiuto;
- d) il personale incaricato deve in ogni caso rifiutare il conferimento alla piattaforma di rifiuti non compresi in quelli conferibili all'Ecocentro e comunque per i quali vi sia un rischio di contaminazione del personale, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

E' comunque vietato il conferimento all'Ecocentro dei seguenti rifiuti:

- rifiuti prodotti fuori dal territorio comunale di Torri di Quarteseolo;
- rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani;

Non sono ammesse deleghe di alcun tipo per il conferimento dei rifiuti domestici o assimilati agli urbani a favore di soggetti diversi dal produttore stesso dei rifiuti. Eventuali situazioni particolari (per esempio utenti impossibilitati per motivi sanitari o per altre gravi condizioni) saranno gestite direttamente dall'ufficio ecologia.

All'ecocentro possono essere conferiti separatamente i seguenti rifiuti:

- CARTA E CARTONE;
- IMBALLAGGI IN PLASTICA E POLISTIROLO;

- VETRO;
- IMBALLAGGI IN METALLO;
- MATERIALI FERROSI;
- LEGNO;
- SCARTI VEGETALI DA MANUTENZIONE DEL VERDE;
- INDUMENTI SMESSI;
- RIFIUTI INGOMBRANTI;
- R.A.E.E. (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) provenienti dai nuclei domestici: ELETTRODOMESTICI FUORI USO, FRIGORIFERI, CONDIZIONATORI, TELEVISORI, TELEFONI, MONITOR, COMPUTER, TUBI CATODICI, COMPONENTI ELETTRONICI, VIDEOGIOCHI, ETC;
- CONTENITORI ETICHETTATI T/F;
- VERNICI;
- FARMACI;
- PILE E BATTERIE;
- OLI VEGETALI E MINERALI;
- TONER;
- INERTI (cocci, sanitari, ceramiche, provenienti da piccole manutenzioni di abitazioni private e purché in quantità limitate. I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica per inerti).

9.4 SERVIZIO RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO

I rifiuti urbani appartenenti alla categoria *“ingombranti”* verranno conferiti direttamente dagli utenti presso l’ecocentro comunale, oppure, in alternativa e per le sole utenze domestiche, possono essere conferiti tramite un servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti stessi. Gli interventi saranno gestiti dal gestore del servizio attraverso appuntamenti definiti telefonicamente con il cittadino richiedente, secondo precedenza in base alla prenotazione. Per ogni intervento non potranno essere ritirati più di 5 colli e non potranno essere svolti più di 4 interventi per anno.

ARTICOLO 10 - CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

La raccolta differenziata dei rifiuti è assicurata dal personale e dai mezzi preposti al servizio. Il servizio è garantito su tutto il territorio comunale, fatto salvo particolari situazioni ove, per particolari motivi tecnici o di sicurezza viabilistica, non è possibile effettuare il servizio. In detti casi l’utente è tenuto a seguire le indicazioni del gestore del servizio e/o del Comune.

I rifiuti raccolti in modalità porta a porta, eventualmente all'interno degli appositi contenitori laddove previsti, dovranno essere esposti dagli utenti del servizio sul marciapiede o, in mancanza, al margine del tratto di strada pubblica prospiciente le abitazioni in orario serale del giorno precedente a quello stabilito per la raccolta e, comunque, non dopo le ore 5.00 del giorno stesso di raccolta.

Fatto salvo accordi tra il gestore del servizio, il Comune e l'utente, è fatto divieto al personale addetto al servizio di raccolta di accedere nelle proprietà private per il ritiro dei rifiuti. Eventuali accordi stipulati tra gli utenti e la ditta appaltatrice del servizio per l'ingresso in proprietà privata, dovranno essere comunicati all'Amministrazione Comunale.

I giorni e gli orari di raccolta delle singole tipologie di rifiuto sono regolati da apposite disposizioni comunali che sono rese pubbliche, per la loro osservanza, nelle forme ritenute più idonee dall'Amministrazione comunale.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale modificare i servizi erogati, in funzione di sopravvenute esigenze organizzative e/o igienico-sanitarie.

ARTICOLO 11 - CARATTERISTICHE E GESTIONE CONTENITORI

L'Amministrazione Comunale concede in comodato d'uso i contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La pulizia e la manutenzione dei contenitori è a carico degli utenti che li hanno in uso. I contenitori devono essere tenuti all'interno dei confini della proprietà ed esposti nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni vigenti.

In caso di furto, rottura, smarrimento, deterioramenti, ecc. l'Amministrazione comunale provvederà alla sostituzione dei contenitori previo pagamento di un ticket, il cui ammontare sarà determinato dalla Giunta Comunale.

Residenti e attività economiche per le quali si rendesse necessario sostituire a proprie spese alcuni dei suddetti contenitori dovranno assicurarsi che i nuovi contenitori rispettino le caratteristiche tecniche (forma, colore, ecc.) di quelli sostituiti.

ARTICOLO 12 - COMPOSTAGGIO DOMESTICO

L'attività di compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani deve essere condotta nel rispetto delle norme igienico-sanitarie ed in modo tale da non arrecare disturbi olfattivi alle proprietà confinanti né indurre la presenza di animali (es. topi). Il mancato rispetto di tali norme comporta l'obbligo di dismissione dell'attività.

L'Amministrazione Comunale fornisce in comodato d'uso ai cittadini che ne faranno richiesta ed in possesso dei requisiti indicati in apposite disposizioni comunali, un composter per il

trattamento degli scarti organici di produzione domestica e degli scarti verdi del giardino e/o orto. L'attività di compostaggio comporta, nella forma e nei modi previsti da specifici provvedimenti comunali, la riduzione dell'importo iscritto a ruolo della Tariffa di Igiene Ambientale.

ARTICOLO 13 – SERVIZIO ZONA PIRAMIDI

Dato il particolare contesto dell'area, circoscritto sostanzialmente da via Brescia e via Pola, costituito da un grosso centro commerciale, e da numerose attività artigianali e commerciali di medie e grandi dimensioni, il servizio presso la suddetta area viene organizzato in modo tale da ottimizzare la raccolta dei rifiuti in relazione alle numerose utenze e, quindi, alla ingente quantità di rifiuti, compatibilmente con la potenzialità organizzativa del servizio pubblico.

In particolare presso il centro commerciale "Le Piramidi" il servizio è organizzato in 4 punti di raccolta, per ciascuno dei quali sono ubicati adeguati contenitori per la raccolta del rifiuto "secco", "umido", vetro, carta e cartone, plastica e lattine.

ARTICOLO 14 - CESTINI PORTA RIFIUTI

Allo scopo di garantire il mantenimento della pulizia delle vie, delle aree pubbliche e di uso pubblico, l'Amministrazione comunale dispone l'installazione di appositi contenitori.

E' comunque fatto divieto conferire in tali contenitori materiali che siano oggetto di raccolte differenziate o rifiuti prodotti all'interno di abitazioni o su aree di pertinenza privata.

ARTICOLO 15 – SPAZZAMENTO STRADALE

Il servizio di spazzamento è articolato in un servizio di spazzamento strade e in un servizio di spazzamento marciapiedi.

Il servizio viene svolto dal gestore del servizio sia manualmente che tramite apposite macchine spazzatrici. Il rifiuto risultante viene avviato presso idonei impianti di trattamento/smaltimento.

ARTICOLO 16 - ISTITUZIONE NUOVI SERVIZI

L'Amministrazione comunale potrà definire l'istituzione di nuovi servizi.

L'atto deliberativo dovrà essere seguito da apposite disposizioni comunali atte a specificare le modalità di conferimento dei rifiuti e gli obblighi dei cittadini utenti.

ARTICOLO 17 - CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI

Chi effettua operazioni di carico, scarico e trasporto di merci e materiali (compreso il materiale trasportato da e per un cantiere di lavoro), spargendo sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti

di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area medesima.

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI PER PROPRIETARI DI ANIMALI DOMESTICI

Le persone che conducono cani o altri animali per le strade e le aree pubbliche o di uso pubblico, compresi i giardini e i parchi, hanno l'obbligo di munirsi di appropriati mezzi di raccolta delle deiezioni canine, onde impedire che gli animali sporchino i marciapiedi e i percorsi pedonali in genere. Le deiezioni raccolte, poste in un sacchetto, possono essere gettate nei cestini stradali porta rifiuti.

ARTICOLO 19 - DIVIETI ED OBBLIGHI

E' vietato gettare, versare e depositare abusivamente su tutto il territorio comunale, qualsiasi tipo di rifiuto (sia esso solido o liquido), anche se racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti. Il medesimo divieto vige per le fognature pubbliche e/o private, nonché argini, alvei, sponde, ecc. di corsi d'acqua, canali e fossi.

In caso di inadempienza il Sindaco, allorché sussistano motivi igienico-sanitari od ambientali e previa fissazione di un termine agli interessati per provvedere direttamente, dispone con propria ordinanza la rimozione dei rifiuti con avvio al recupero/smaltimento degli stessi, con spese a carico dei soggetti obbligati.

E' vietata ogni forma di cernita o recupero dei rifiuti collocati negli appositi contenitori eventualmente dislocati nel territorio comunale, ovvero presso l'Ecocentro Comunale, salvo che da parte del personale autorizzato.

E' vietato l'uso improprio dei contenitori utilizzati per le raccolte differenziate dei rifiuti.

L'utenza dei servizi è tenuta ad agevolare in ogni modo e comunque a non intralciare o ritardare con il proprio comportamento l'opera degli operatori ecologici addetti al servizio.

ARTICOLO 20 - VIGILANZA DEL SERVIZIO

Il controllo sul corretto svolgimento del servizio relativo alla gestione dei rifiuti in tutto il territorio comunale è affidato all'Ufficio Ecologia.

L'attività degli interventi ispettivi e di controllo, ai fini della corretta osservanza delle norme e disposizioni contenute nel presente Regolamento e l'applicazione delle sanzioni previste, spettano alla Polizia Locale.

ARTICOLO 21 – SANZIONI

Salva l'eventuale applicazione di altre sanzioni penali, civili o amministrative previste dalle norme vigenti, per le violazioni alle disposizioni previste dal presente regolamento si applicano,

con le modalità e secondo le norme contenute nella legge 24 novembre 1981, n. 689, le seguenti sanzioni:

TABELLA N. 1 - ELENCO DELLE VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO E PASSIBILI DI SANZIONI COMMUNABILI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

	DESCRIZIONE	IMPORTO MINIMO	IMPORTO MASSIMO
1	Uso improprio dei contenitori adibiti alla raccolta rifiuti, scritte imbrattanti sugli stessi, conferimento in sacchetti non chiusi, conferimento in sacchetti non idonei.	€ 50,00	€ 200,00
2	Mancata osservanza degli orari di esposizione dei rifiuti nella pubblica via e/o in spazi diversi da quelli appositamente stabiliti.	€ 50,00	€ 200,00
3	L'abbandono di piccoli rifiuti sul suolo pubblico o ad uso pubblico (bucce, pezzi di carta, pezzi di pane, sigarette, barattoli, bottiglie, ecc.)	€ 50,00	€ 200,00
4	Conduzione del compostaggio domestico in modo tale da creare disagio al vicinato o pericoli per l'ambiente.	€ 50,00	€ 200,00
5	Uso improprio dei cestini portarifiuti e dei contenitori per pannolini e pannoloni.	€ 50,00	€ 200,00
6	Comportamenti che creino intralcio o ritardo agli operatori del servizio di raccolta rifiuti.	€ 50,00	€ 200,00
7	Conferimento di rifiuti voluminosi non precedentemente ridotti, o che per dimensioni, consistenza o altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, pericolo per i cittadini e per gli addetti al servizio.	€ 100,00	€ 400,00
8	Conferimento in modo improprio e/o indifferenziato di rifiuti destinati al recupero (carta, vetro, metalli, plastica, ecc.).	€ 100,00	€ 400,00
9	Conferimento al servizio di raccolta rifiuti di carcasse di cani, gatti e altri animali di taglia grande e media.	€ 100,00	€ 400,00
10	Conferimento in modo improprio di rifiuti urbani pericolosi, di rifiuti ingombranti e oli e grassi animali e vegetali.	€ 150,00	€ 500,00
11	Conferimento di rifiuti che non siano prodotti nel territorio comunale o da parte di soggetti e attività, rispettivamente, non residenti e non insediate nel territorio comunale e che, comunque, non corrispondano la Tariffa d'Igiene Ambientale.	€ 150,00	€ 500,00
12	Conferimento nei contenitori di rifiuti liquidi, nonché costituiti da materiali accesi, non completamente spenti o comunque tali da danneggiare i contenitori o costituire situazioni di pericolo.	€ 150,00	€ 500,00

Oltre al pagamento delle suddette sanzioni, il trasgressore è sempre tenuto al ripristino dello stato dei luoghi, a proprie spese, secondo le istruzioni ed entro il termine impartito dal responsabile del servizio comunale competente. In caso di mancata ottemperanza, provvede il Comune con successivo addebito delle spese sostenute.

Nel caso di violazioni di cui al presente Regolamento, non contemplate nelle precedenti voci e/o non diversamente sanzionate da altre disposizioni normative, si applica la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'articolo 7 bis D.Lgs. 267/2000 T.U.E.E.L.L. con l'obbligo, se del caso, del ripristino dello stato dei luoghi e del corretto avvio al recupero / smaltimento dei rifiuti.

ARTICOLO 22 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente regolamento, si farà riferimento alla legislazione regionale o nazionale vigente in materia, nonché ad altri regolamenti comunali e sanitari vigenti.

Il presente Regolamento abroga il seguente Regolamento comunale:

- Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani (approvato con delibera C.C. n. 5 del 22.1.1998);

ARTICOLO 23 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno 4 aprile 2011 e, comunque, non prima che sia decorso il termine di legge per la pubblicazione della delibera di approvazione.

Sono abrogate tutte le precedenti norme regolamentari in contrasto con il presente regolamento.